



FONDO SICILIA

Art. 2, L.R. Sicilia n. 1 del 22/02/2019 e ss.mm.ii.
e D.A. n. 17/GAB del 17/6/2019 e ss.mm.ii.

AVVISO PUBBLICO

Interventi in favore dell'Editoria - Nuova iniziativa 2026

**Contributi a fondo perduto
a favore delle imprese operanti
nel settore dell'editoria, sia cartacea che digitale,
delle emittenti radiofoniche, delle emittenti
televisive e delle agenzie di stampa**



Sommario

Sommario	2
1. Premessa.....	3
2. Finalità dell'Avviso.....	4
3. Principali riferimenti normativi	4
4. Dotazione finanziaria	4
5. Soggetti destinatari delle agevolazioni e requisiti di ammissibilità	5
6. Agevolazione concedibile e Criteri di Selezione.....	5
7. Testate giornalistiche emergenti	11
8. Termini, contenuti e modalità di richiesta del contributo a fondo perduto	13
9. Istruttoria ed Elenco degli ammessi alla procedura	17
10. Erogazione del contributo a fondo perduto	18
11. Controlli – Revoca delle agevolazioni	18
12. Informazioni sull'avviso pubblico. Diritto di accesso	19
13. Informazioni e trattamento dati a tutela della privacy	19
14. Clausola di salvaguardia.....	20
15. Norme finali e Foro competente	20



1. Premessa

Con l'articolo 2 della L.R. n. 1 del 22 febbraio 2019, pubblicata nella G.U.R.S. n.9 del 26 febbraio 2019, è stato istituito presso l'Irfis FinSicilia S.p.A. il c.d. "Fondo Sicilia" ed Irfis FinSicilia S.p.A. è stata incaricata di gestire le relative agevolazioni. Le disposizioni di attuazione sono state emanate con DA n. 17/GAB del 17/6/2019 e ss.mm.ii.

In particolare, la misura di cui al presente Avviso si basa sulle seguenti norme:

- art. 10, comma 1, della legge regionale 12 maggio 2020, n. 9, che istituisce la Sezione specializzata sul Fondo Sicilia di cui all'art. 2 della L.R. n. 1 del 22 febbraio 2019;
- La Delibera di Giunta della Regione Siciliana n. 129 del 16 maggio 2019, che approva lo schema di decreto assessoriale di assegnazione di risorse alla Sezione specializzata del Fondo Sicilia di cui all'art. 9 della L.R. 10/2020;
- art. 7, comma 1 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1 che costituisce, nell'ambito del Fondo Sicilia di cui all'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1 e successive modificazioni, un plafond destinato, previo avviso pubblico, a interventi in favore delle imprese operanti nel settore dell'editoria, sia cartacea che digitale, delle emittenti radiofoniche, delle emittenti radiotelevisive, anche comunitarie, e delle agenzie di stampa che producano un notiziario regionale sulla Sicilia da almeno tre anni, che abbiano almeno due giornalisti contrattualizzati o con contratti a prestazione o giornalisti soci lavoratori di cooperative giornalistiche o di società di persone nella Regione e la cui testata giornalistica sia regolarmente registrata presso il tribunale di competenza, al cui fine è stata destinata la somma di 3.000 migliaia di euro;
- art. 7, comma 3 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1, secondo cui "È istituita, all'interno del plafond di cui al comma 1, una riserva del venti per cento in favore delle testate giornalistiche emergenti, intese come testate regolarmente registrate presso i tribunali di competenza ed operanti da non più di trentasei mesi" le cui risorse "sono destinate in via prioritaria alla costituzione di rapporti di collaborazione o di lavoro subordinato con soggetti iscritti all'albo dei giornalisti, almeno pubblicisti, e all'adozione di tecnologie abilitanti per l'innovazione dei processi redazionali e distributivi";
- Delibera di Giunta della Regione Siciliana n. 31 del 29 gennaio 2026, che approva lo schema di decreto assessoriale recante le disposizioni attuative dell'articolo 7 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1, accluso alla proposta dell'Assessore regionale per l'economia 29 gennaio 2026, n. 497/Gab, per l'attuazione della misura in argomento;
- Delibera di Giunta della Regione Siciliana n.183 del 22 aprile 2026, che approva lo schema di decreto assessoriale recante le disposizioni attuative dell'articolo 7 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1, in materia di contributi in favore delle imprese operanti nel settore dell'editoria, sia cartacea che digitale, delle emittenti radiofoniche, delle emittenti televisive e delle agenzie di stampa, in conformità alla proposta di cui alla nota dell'Assessore regionale per l'economia 13 febbraio 2026, n. 905;



- art.1 comma 4 del D.A. n. 23/2026 del 24/04/2026, il quale prevede che IRFIS FinSicilia “provvede alla pubblicazione di apposito avviso al fine di disciplinare i termini e le modalità di presentazione delle istanze da parte dei richiedenti, tenuto conto dei presupposti e delle regole stabiliti dall’articolo 7 della Legge Regionale 5 gennaio 2026, n. 1.

2. Finalità dell'Avviso

IRFIS - Finanziaria per lo Sviluppo della Sicilia S.p.A. (in breve denominata anche IRFIS - FinSicilia S.p.A.), con sede legale in via Giovanni Bonanno, 47 - 90143 Palermo, tel. +39 0917821111, fax +39 0916255909, email irfis@irfis.it, pec: interventieditoria2026@pec.irfis.it, Società a socio unico soggetta ad attività di direzione e coordinamento della Regione Siciliana, sito internet www.irfis.it, iscritta all'elenco generale intermediari finanziari n. 41985 ed elenco speciale n. 33685.9, art. 106 DLG 1° settembre 1993 n. 385 e nell'Elenco ANAC di cui all'articolo 192 del D.Lgs. 50/2016 per i servizi *in house* affidati dalla Regione Siciliana, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Palermo n. 0257940825, previe intese con l'Assessore regionale per l'Economia, pubblica il presente Avviso in attuazione dell'articolo 1, comma 4, del predetto D.A. n. 23 del 24/04/2026 con la finalità di definire criteri e modalità di concessione dei contributi a fondo perduto in favore delle imprese e associazioni operanti nel settore dell'editoria, sia cartacea che digitale, delle emittenti radiofoniche, delle emittenti televisive e delle agenzie di stampa operanti in Sicilia.

3. Principali riferimenti normativi

- Statuto della Regione Siciliana;
- Art. 2 della L.R. n. 1 del 22 febbraio 2019;
- decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 17/GAB del 17 giugno 2019 e ss.mm.ii.;
- Art. 7 della Legge Regionale n.1 del 05/01/2026;
- Decreto dell'Assessore per l'Economia n. 23 del 24/04/2026.

4. Dotazione finanziaria

Il plafond di cui all'articolo 1 del Decreto dell'Assessore per l'Economia n. 23/2026 del 24/04/2026, con il quale sono destinati **euro 3.000.000,00** per l'erogazione di agevolazioni in favore dell'editoria, sia cartacea che digitale, delle emittenti radiofoniche, delle emittenti televisive, anche comunitarie, e delle agenzie di stampa che producano un notiziario regionale sulla Sicilia da almeno tre anni e che abbiano almeno due giornalisti contrattualizzati o con contratti a prestazione o giornalisti soci lavoratori di cooperative giornalistiche o di società di persone nella Regione e la cui testata giornalistica sia regolarmente registrata presso il tribunale di competenza, di cui al comma 1 dell'articolo 7 della legge regionale 5 gennaio 2026 n. 1, è suddiviso, al netto della riserva di cui all'art. 1 comma 3 del D.A. n. 23 del 24/04/2026 del venti per cento, pari ad **euro 600.000,00**, in favore delle testate giornalistiche emergenti, in due quote: una **quota base** di importo pari al 73,4% della disponibilità (e dunque pari a **euro 1.760.000,00**) e una **quota premiale** di importo pari al residuo 26,6% (e dunque pari a **euro 640.000,00**).



La dotazione finanziaria di cui sopra, pari a **euro 2.400.000,00** (duemilioni quattrocentomila), comprensiva delle commissioni e spese a carico del Fondo, è così destinata:

- ai quotidiani cartacei nella misura dell'1% (euro 24.000,00);
- ad agenzie di stampa nella misura del 3% (euro 72.000,00).
- a iniziative editoriali cartacee di diversa periodicità nella misura del 4% (euro 96.000,00);
- a iniziative editoriali *on-line* nella misura del 50% (euro 1.200.000,00);
- ad emittenti radiofoniche nella misura del 10 % (euro 240.000,00);
- ad emittenti televisive nella misura del 32% (euro 768.000,00).

Nel caso in cui la riserva destinata alle testate giornalistiche emergenti risulti parzialmente assegnata le relative economie potranno essere ridistribuite, previa adozione di separato provvedimento, in favore delle testate non emergenti.

5. Soggetti destinatari delle agevolazioni e requisiti di ammissibilità

Destinatari della misura sono le imprese e le associazioni operanti nel settore dell'editoria, sia cartacea che digitale, le emittenti radiofoniche, le emittenti televisive e le agenzie di stampa.

I requisiti di ammissibilità sono:

- a) La produzione di un notiziario regionale sulla Sicilia da almeno tre anni, attiva alla data di presentazione dell'istanza di agevolazione. Il requisito è soddisfatto in presenza di servizi di informazione plurisettoriale e a carattere regionale riferiti con continuità a fatti e notizie relativi alla Sicilia; la continuità del servizio è da intendersi garantita in caso di diffusione di un numero congruo di notizie in ragione della periodicità di pubblicazione dichiarata.
Sono escluse le pubblicazioni aventi carattere occasionale o di stampo meramente opinionistico.
- b) Disporre, sul territorio della Regione siciliana, almeno da centoventi giorni prima della pubblicazione del presente avviso e in corso alla data di presentazione della domanda, di almeno due giornalisti contrattualizzati con rapporto di lavoro dipendente o con contratti a prestazione o giornalisti soci lavoratori di cooperative giornalistiche o di società di persone.
- c) l'iscrizione della testata giornalistica presso il Tribunale di riferimento ovvero, qualora soggetto esonerato, iscrizione al ROC – Registro degli Operatori di Comunicazione;
- d) avere un direttore responsabile iscritto all'Ordine dei Giornalisti;
- e) avere la sede legale e/o la sede operativa in Sicilia.

Costituisce titolo preferenziale l'aver stipulato contratti di lavoro dipendente in applicazione dei Contratti Collettivi Nazionali di lavoro giornalistico vigenti, in riferimento allo stesso arco temporale contemplato al suddetto punto 5 b).

6. Agevolazione concedibile e Criteri di Selezione

Fatto salvo quanto previsto al successivo paragrafo 7, l'agevolazione è costituita da contributo a fondo perduto utilizzabile per fabbisogno di capitale circolante e/o investimenti.



Il contributo viene erogato a tutti i soggetti richiedenti che sono in possesso dei requisiti di ammissibilità, nel rispetto delle condizioni richieste, fatte salve le espresse deroghe previste dal successivo paragrafo 7 per le testate giornalistiche emergenti.

A ciascun destinatario di agevolazione non può essere riconosciuto un contributo superiore a **euro 100.000,00**.

La misura dell'agevolazione spettante a ciascuna impresa avente diritto sarà determinata sulla base dei parametri sottoindicati, facendo riferimento alla situazione esistente al momento della presentazione dell'istanza, e con le modalità di seguito dettagliate, fermo restando che l'ammontare dell'agevolazione non può essere superiore al 100% della media dei ricavi degli ultimi tre esercizi registrati dal soggetto richiedente depurati di eventuali altri ricavi non rivenienti dall'attività editoriale, e relativi all'attività svolta nel territorio della Regione Siciliana.

A. Parametri per la determinazione della misura dell'agevolazione spettante a ciascuna impresa, a valere sulla quota base di importo pari a euro 1.760.000,00:

- ✓ Numero di giornalisti assunti in Sicilia, titolari di rapporto di lavoro dipendente in applicazione dei Contratti Collettivi Nazionali di lavoro giornalistico vigenti e, con minor grado di priorità, numero di giornalisti nella Regione con contratti a prestazione o giornalisti soci lavoratori di cooperative giornalistiche o di società di persone;
- ✓ Dati di diffusione (Ads, TER, Google Analytics), riferiti all'anno 2025:
 - Per i soggetti appartenenti alla categoria **Iniziative editoriali on-line** sarà preso in considerazione il numero di "Visualizzazioni di pagina" dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre del 2025, rilevato dal prospetto **Google Analytics**;
 - per i soggetti appartenenti alle categorie **quotidiani cartacei** e **iniziative editoriali cartacee di diversa periodicità** sarà preso in considerazione il valore corrispondente al numero delle copie distribuite, al netto di quelle omaggio, rilevato dal prospetto **ADS** relativo all'anno 2025;
 - per i soggetti appartenenti alla categoria Emittenti Radiofoniche sarà preso in considerazione il numero di ascoltatori nel giorno medio per la Regione Sicilia (in migliaia) per l'anno 2025 riportati nella TAV. 1 - ASCOLTATORI DELLA RADIO E DELLE DIVERSE EMITTENTI NEL GIORNO MEDIO PER REGIONE nell'ambito dell'indagine Radio TER 2025 o, se non ancora pubblicati alla chiusura del presente Avviso, i dati relativi al 2024;
 - esclusivamente per i soggetti appartenenti alle categorie Emittenti Televisive ed Agenzie di Stampa i dati di diffusione non rilevano ai fini della determinazione del punteggio per la predisposizione della graduatoria finale e, pertanto, il punteggio attribuito a tale indicatore, per le suddette categorie, sarà pari a zero.
- ✓ Settori prevalenti di informazione fornita, secondo le modalità appresso indicate.



B. Parametri per la determinazione della misura dell'agevolazione spettante a ciascuna impresa, a valere sulla quota premiale di importo pari a euro 640.000,00:

- ✓ numero di giornalisti assunti in Sicilia con contratti a tempo indeterminato in applicazione dei Contratti Collettivi Nazionali di lavoro giornalistico;
- ✓ periodo di attività della testata giornalistica, con decorrenza dalla data di iscrizione al Tribunale di riferimento, ovvero, qualora soggetto esonerato, iscrizione al ROC – Registro degli Operatori di Comunicazione;
- ✓ per i soggetti appartenenti alla categoria **iniziative editoriali on-line**, durata media della sessione, rilevato dal prospetto Google Analytics o analogo, che dovrà comunque essere non inferiore a 15 secondi;
- ✓ per le **agenzie di stampa** il numero di lanci giornalieri dedicati a fatti, notizie e opinioni relativi alla Sicilia;
- ✓ la presenza sui **social media** delle testate di informazione avuto anche riguardo al numero delle principali piattaforme utilizzate per la diffusione dei contenuti e al numero di follower registrati;
- ✓ adesione a un'associazione di categoria datoriale.

L'accesso alla quota premiale è escluso alle imprese che, nel corso dell'anno 2025, abbiano registrato costi per prestazioni giornalistiche occasionali aventi incidenza superiore al 10% sul costo del lavoro del personale giornalistico nel suo complesso.

Non saranno presi in considerazione i dipendenti con data di assunzione successiva all'emanazione della L.R. n.1 del 5 gennaio 2026, ancorché presenti alla data di presentazione dell'istanza.

Modalità per la determinazione della misura dell'agevolazione

La comparazione dei valori dei superiori parametri, dichiarati dalle imprese richiedenti, è effettuata nell'ambito della specifica categoria di appartenenza, nei limiti del plafond dedicato:

Categoria	Quota Base	%	Quota Premiale	%	Totale
quotidiani cartacei	17.600,00	1%	6.400,00	1%	24.000,00
agenzie di stampa	52.800,00	3%	19.200,00	3%	72.000,00
iniziative editoriali cartacee di diversa periodicità	70.400,00	4%	25.600,00	4%	96.000,00
iniziative editoriali on-line	880.000,00	50%	320.000,00	50%	1.200.000,00
emittenti radiofoniche	176.000,00	10%	64.000,00	10%	240.000,00
emittenti televisive	563.200,00	32%	204.800,00	32%	768.000,00
Totale plafond	1.760.000,00		640.000,00		2.400.000,00



I punteggi massimi per l'attribuzione della quota base sono quelli riportati nella seguente tabella:

n.	Parametro	Punteggio
1	Numero di giornalisti	Massimo 20 punti
2	Dati di diffusione*	Massimo 10 punti
3	Numero di settori prevalenti dell'informazione	Massimo 10 punti

* Dati riferiti all'anno 2025. In caso di assenza di dati di diffusione il parametro 2 sarà posto pari a 0.

I punteggi massimi per l'attribuzione della **quota premiale** sono quelli riportati nella seguente tabella:

n.	Parametro	Punteggio
4	Numero di giornalisti assunti in Sicilia contrattualizzati CNLG con contratto a Tempo Indeterminato	Massimo 30 punti
5	periodo di attività della testata giornalistica (in anni)	Massimo 10 punti
6	durata media della sessione *	Massimo 10 punti
7	numero di lanci giornalieri dedicati a fatti, notizie e opinioni relativi alla Sicilia **	Massimo 10 punti
8	Numero di follower sui principali social media delle testate di informazione	Massimo 5 punti
9	adesione ad un'associazione di categoria datoriale	se SI 5 punti

* solo per gli editoriali on line e per tempi di permanenza non inferiori a 15 secondi

** solo per le Agenzie di Stampa

Per i parametri n. 1, 2, 4, 5, 6, 7 e 8, il punteggio è attribuito sulla base della seguente formula:

$$\frac{\text{Valore dichiarato singola impresa}}{\text{Valore massimo dichiarato dalle aziende richiedenti ammissibili}} \times \frac{\text{Punteggio}}{\text{Massimo}}$$

Ai fini della determinazione del **parametro 1**, il numero di giornalisti assunti in Sicilia, che prestano la loro opera in misura prevalente per la testata giornalistica oggetto della richiesta di contributo, titolari di rapporto di lavoro dipendente, in applicazione dei Contratti collettivi nazionali di lavoro giornalistico vigenti, a Tempo Indeterminato sarà considerato **per intero**, mentre il numero di giornalisti (seppur contrattualizzati con CCNL Giornalistico, ma con contratto a Tempo Determinato, o con contratti a prestazione o giornalisti soci lavoratori di cooperative giornalistiche o di società di persone) sarà moltiplicato per un **coefficiente di ponderazione pari a 0,3**.

Saranno considerati unicamente i giornalisti con contratti a prestazione o giornalisti soci lavoratori di cooperative giornalistiche o di società di persone, la cui collaborazione esistente al momento della sottoscrizione della domanda, sia stata avviata in data antecedente al 1° gennaio 2025, e la cui retribuzione annua sia superiore ad € 2.000,00 lordi, comprovata attraverso documentazione contabile (fatture, notule, buste paga).

Ai soggetti appartenenti alla categoria **iniziative editoriali on line**, ai fini della determinazione del **parametro 2**, sarà richiesta l'autorizzazione alla consultazione telematica dei parametri Google Analythics da parte di Irfis FinSicilia, redatta secondo il "**Modello Autorizzazione consultazione Analythics**" da allegare alla domanda di



contributo a fondo perduto. Inoltre sarà possibile cumulare i dati di diffusione con quelli relativi ad altre testate giornalistiche di proprietà del medesimo soggetto richiedente come appresso specificato.

Ai fini della determinazione del **parametro 3** si terrà conto dei seguenti settori dell'informazione:

- **Cronaca:** Comprende l'informazione su fatti di attualità e avvenimenti di interesse pubblico riferiti a un territorio o a una comunità. **Include:** cronaca locale, giudiziaria, nera, bianca, eventi pubblici, sicurezza, incidenti, emergenze, vita amministrativa locale non riconducibile a dibattito politico;
- **Politica regionale:** Riguarda l'attività politica e istituzionale a livello regionale e sub-regionale. **Include:** attività degli organi regionali, partiti e movimenti politici, elezioni regionali e locali, dibattito politico territoriale, politiche pubbliche regionali, provvedimenti normativi regionali;
- **Economia e Diritto:** Comprende l'informazione su attività economiche, produttive, finanziarie e sull'ordinamento giuridico. **Include:** imprese, lavoro, mercati, finanza, fiscalità, sviluppo economico, normative, giurisprudenza, contrattualistica, politiche economiche, regolazione dei settori produttivi;
- **Sport:** Informazione sull'attività sportiva agonistica e amatoriale organizzata. **Include:** competizioni, risultati, commenti tecnici, società sportive, atleti, eventi, politiche sportive, impiantistica, sport di base
- **Scuola e Cultura (libri, musica, cinema, ecc.):** Informazione su istruzione, formazione e produzione culturale. **Include:** sistema scolastico e universitario, politiche educative, didattica, letteratura, editoria libraria, arti visive, musica, cinema, teatro, patrimonio culturale, eventi culturali;
- **Enogastronomia:** Riguarda produzione, cultura e consumo di alimenti e bevande. **Include:** tradizioni culinarie, prodotti tipici, filiere agroalimentari, ristorazione, critica gastronomica, educazione alimentare, eventi enogastronomici;
- **Moda, Beauty, Spettacoli & Life style:** informazione su tendenze, stili di vita e industria dell'intrattenimento. **Include:** moda e design, cura della persona, costume e società, spettacolo, televisione, eventi mondani, trend sociali, consumi culturali e comportamentali;
- **Sociale:** Riguarda fenomeni e politiche con impatto sulla comunità e sul benessere collettivo. **Include:** welfare, inclusione sociale, pari opportunità, terzo settore, volontariato, politiche sociali, marginalità, demografia, diritti civili.;
- **Salute e Sanità:** Comprende informazione su medicina, prevenzione, organizzazione sanitaria e politiche per la salute. **Include:** sistemi sanitari, servizi sanitari pubblici e privati, prevenzione, campagne sanitarie, ricerca medica, epidemiologia, benessere fisico e mentale trattato in chiave informativa.;
- **Turismo:** Riguarda attività, servizi e politiche connesse ai flussi turistici e alla valorizzazione del territorio. **Include:** destinazioni, attrazioni, accoglienza, strutture ricettive, trasporti turistici, promozione territoriale, politiche turistiche, eventi di richiamo turistico;
- **Hobby (fai da te, motori, ceramica, ecc.):** attività ricreative e interessi personali svolti a titolo non professionale, con finalità espressive, creative, collezionistiche o di intrattenimento. **Include:** fai-da-te, collezionismo, fotografia amatoriale, giardinaggio, modellismo, giochi da tavolo, attività creative manuali.

Ciascun richiedente dovrà presentare apposita Dichiarazione Sostitutiva d'atto notorio, sulla base del modello allegato al Modulo di Domanda denominato "**Dichiarazione dei parametri per determinazione della misura dell'agevolazione spettante**", accompagnata dalla seguente documentazione probatoria:

- Per **tutte le categorie:** elenco di ciascuna notizia fornita indicante data, titolo della notizia, settore prevalente d'informazione trattato e stampo (se opinionistico o informativo).



- Per i **quotidiani cartacei**: copia (formato digitale) di un quotidiano pubblicato nel mese di febbraio 2026 in cui siano evidenziati i settori di informazione dichiarati e le notizie ad essi riferite;
- Per le **iniziative editoriali cartacee di diversa periodicità**: ultimo numero (formato digitale) pubblicato in cui siano evidenziati i settori di informazione dichiarati e le notizie ad essi riferite;
- Per le **iniziative editoriali on line** e per le **agenzie di stampa**: url dal quale sia possibile rintracciare i contenuti del notiziario tematico, con almeno una notizia a settimana per ciascun settore di informazione dichiarato, pubblicate tra il 14 e il 28 febbraio 2026;
- Per le **emittenti radiofoniche e televisive**: link di accesso ad un drive contenente **due file audio** (per emittenti radiofoniche) o **video** (per emittenti televisive) relativi ad almeno due notiziari (uno a settimana) trasmessi nel periodo compreso tra il 14 e il 28 febbraio 2026, accompagnati dalla trascrizione dei titoli delle notizie, evidenziando i settori di informazione dichiarati e le notizie ad essi riferite.

Sarà assegnato 1 punto per ogni settore.

Le testate a **carattere non generalista**, per tali intendendosi quelle con un numero di settori di informazione strutturalmente coperti **inferiore a 9**, o di **stampa meramente locale**, avranno riconosciuta una percentuale pari al **40 per cento** del contributo determinabile sulla base dei criteri esposti nel presente paragrafo.

Saranno classificate di **stampa meramente locale** le testate giornalistiche per le quali nell'arco del periodo di riferimento sopra indicato il 70% delle notizie trasmesse sia di carattere locale (ossia con notizie riferibili al contesto comunale).

Qualora il soggetto richiedente sia **titolare di più di una testata giornalistica appartenente alla medesima categoria** della testata giornalistica indicata nella richiesta di contributo di cui al presente Avviso, solo ai fini della determinazione dei parametri 2 e 3, potrà trasmettere documentazione probatoria dei dati di diffusione e dei settori di informazione fornita attraverso le altre testate, presentando apposita dichiarazione sostitutiva d'atto notorio, redatta secondo il "**Modello Altre Testate Giornalistiche**", allegando i dati di diffusione e il certificato di iscrizione delle altre testate al tribunale di riferimento ovvero, qualora soggetto esonerato, iscrizione al ROC – Registro degli Operatori di Comunicazione. Nel caso di soggetti appartenenti alla categoria **iniziative editoriali on line**, il sito internet della testata di riferimento (testata indicata nel modulo di domanda) dovrà contenere apposito banner o link che indichi esplicitamente che il sito contribuisce all'audience di altre testate on line appartenenti allo stesso soggetto richiedente.

Al **parametro 4** viene riconosciuta una pesatura pari al 50% del punteggio massimo riconoscibile per l'attribuzione della quota premiale.

Ai fini della determinazione del **parametro 5** sarà preso in considerazione il **numero intero** di anni decorsi, in attività, dalla data di iscrizione della testata giornalistica al Tribunale, ovvero al Registro degli Operatori di Comunicazione, al netto di eventuali periodi di sospensione dell'attività.

Ai fini della determinazione del **parametro 6** sarà preso in considerazione il tempo medio di permanenza sulla pagina on line rilevato dal prospetto Google Analytics, solo per tempi medi di permanenza non inferiori a 15 secondi. Qualora il tempo medio di permanenza sia inferiore a 15 secondi il parametro sarà posto pari a 0.



Ai fini della determinazione del **parametro 7** sarà preso in considerazione il numero medio di lanci giornalieri pubblicati tra il 14 e il 28 febbraio 2026.

Ai fini della determinazione del **parametro 8** sarà preso in considerazione il numero complessivo di follower della testata giornalistica al momento della presentazione della domanda, sui seguenti principali social media: **Facebook; X; Instagram; Tiktok; Youtube** dichiarato nel modello allegato al Modulo di Domanda denominato “**Dichiarazione dei parametri per determinazione della misura dell’agevolazione spettante**” e accompagnato da documentazione probatoria (screenshot dei profili da cui si evinca il numero di follower).

L’importo del contributo concedibile a ciascuna impresa sarà calcolato sulla base del punteggio complessivo raggiunto, ripartendo il plafond dedicato della categoria di appartenenza per la quale è stata presentata la domanda di agevolazione, sia per la quota base che per la quota premiale, al netto delle spese e commissioni di gestione a carico del fondo, tra tutti i soggetti ammessi utilmente alla procedura.

I singoli importi per ciascun beneficiario così determinati saranno oggetto di una eventuale riparametrizzazione, effettuata con lo stesso criterio, tenendo conto:

- che l’importo del contributo non può essere superiore al 100% della media dei ricavi degli ultimi tre esercizi depurati di eventuali altri ricavi non rivenienti dall’attività editoriale, e relativi all’attività svolta nel territorio della Regione Siciliana;
- che a ciascun destinatario di agevolazione non può essere riconosciuto un contributo superiore a euro 100.000,00;
- che le testate a **carattere non generalista**, per tali intendendosi quelle con un numero di settori di informazione strutturalmente coperti **inferiore a 9**, o di **stampa meramente locale**, avranno riconosciuta una percentuale pari al **40 per cento** del contributo determinabile sulla base dei criteri sopra esposti;
- che le agevolazioni dovranno essere concesse nel rispetto della normativa eurounitaria in materia di aiuti di Stato.

Eventuali economie rivenienti dalla suddetta riparametrizzazione potranno essere ridistribuite, previa adozione di separato provvedimento.

Le agevolazioni sono concesse in regime *de minimis* e sono cumulabili con altri aiuti di stato nel rispetto delle regole sul cumulo di cui all’art. 5 del regolamento (UE) n. 1407/2013 e ss.mm.ii..

L’aiuto è concesso con procedura automatica ai sensi dell’art. 4 del D.Lgs. 123/1998, sulla base dei suddetti criteri di selezione, degli elementi dichiarati e della documentazione fornita.

7. Testate giornalistiche emergenti

7.1 I requisiti di ammissibilità indicati al paragrafo 5 si applicano anche alle imprese che facciano richiesta di contributo con riferimento a testate giornalistiche emergenti di cui all’articolo 7, comma 3 della legge regionale 5 gennaio 2026 n. 1, intese come testate regolarmente registrate presso i tribunali di competenza ed operanti da non più di trentasei mesi alla data di presentazione dell’istanza di contributo, salvo quanto di seguito disposto:



- a) il requisito di cui al paragrafo 5 lettera a) è soddisfatto in caso di produzione di un notiziario regionale sulla Sicilia alla data di entrata in vigore della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1 ancora attivo alla data di presentazione della richiesta;
- b) Il Plafond disponibile riservato alle testate emergenti verrà distribuito prescindendo dalla categoria di appartenenza, che dovrà comunque essere indicata nell'istanza ai fini della determinazione del punteggio in applicazione dei soli criteri di cui al paragrafo 6 lettera A, senza distinzione tra "quota base" e "quota premiale".
- c) Le risorse sono destinate in via prioritaria alla costituzione di rapporti di collaborazione o di lavoro subordinato con soggetti iscritti all'Albo dei giornalisti, almeno pubblicisti, e all'adozione di tecnologie abilitanti per l'innovazione dei processi redazionali e distributivi e, pertanto, le istanze corredate da programmi di spesa per l'attuazione delle menzionate finalità hanno assoluta priorità nell'accesso al contributo e ad esse non si applicano i limiti di cui all'articolo 3, commi 4 (riconoscimento del 40% del contributo con numero di settori di informazione strutturalmente coperti inferiore a 9) e 5 (importo massimo del contributo pari al 100% della media dei ricavi degli ultimi tre esercizi) del D.A. n. 23 del 24/04/2026;

7.2 Criteri di assegnazione della riserva di cui all'art.1 comma 3 del D.A. n. 23 del 24/04/2026 istituita in favore delle testate giornalistiche emergenti:

- a) i richiedenti, ove vogliono avvalersi della priorità di cui alla lettera c) del comma precedente 7.1, sono tenuti a presentare un programma di spesa, conforme all'allegato "**Programma di spesa per le Testate Emergenti**" da cui risultino gli investimenti o la costituzione dei rapporti da realizzarsi. A fronte di tale programma di spesa è riconosciuto un contributo massimo **pari al 75% della spesa programmata**, e comunque non superiore a **euro 30.000,00**;
- b) la determinazione del contributo spettante per le imprese titolari di testate giornalistiche emergenti che non intendano avvalersi della facoltà di cui alla lettera a), avverrà con l'applicazione dei criteri di cui all'art. 4 del D.A. n. 23 del 24/04/2026, riportati nel presente Avviso al paragrafo 6 lettera A, con esclusione dei dati di diffusione; il valore massimo del contributo concedibile, comunque non superiore a **euro 30.000,00**, è determinato nel rispetto dei limiti di cui all'articolo 3, commi 4 e 5 del D.A. n. 23 del 24/04/2026, ove applicabili.

Ai fini del **monitoraggio** dell'effettiva realizzazione del programma di spesa di cui al precedente punto 7.1 comma d), ogni anno, al termine di ciascun esercizio contabile, i richiedenti sono tenuti a trasmettere una **relazione di monitoraggio**, riportante notizie e dati attestanti l'avanzamento del programma di spesa.

Inoltre, entro 60 gg dalla data di conclusione del programma di spesa indicata nell'allegato "**Programma di spesa per le Testate Emergenti**" i richiedenti dovranno trasmettere la documentazione contabile comprovante la spesa effettuata, consistente in:



- fatture relative a nuovi investimenti in tecnologie abilitanti per l'innovazione dei processi redazionali e distributivi;
- atto di formalizzazione del rapporto di collaborazione o di lavoro subordinato con soggetti iscritti all'Albo dei giornalisti, almeno pubblicisti;
- Documentazione attestante il pagamento delle prestazioni lavorative (buste paga, fatture, ricevute/notule) dei nuovi soggetti iscritti all'Albo dei giornalisti, almeno pubblicisti, oggetto del programma di spesa.

8. Termini, contenuti e modalità di richiesta del contributo a fondo perduto

L'avviso è pubblicato e scaricabile sul sito istituzionale dell'IRFIS all'indirizzo www.irfis.it.

Il possesso dei requisiti e le condizioni di cui sopra devono essere oggetto di specifica autocertificazione da parte del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

A. Contenuto della domanda:

In particolare, l'impresa o l'associazione richiedente deve dichiarare che:

1. ha prodotto un notiziario regionale sulla Sicilia da almeno tre anni (ovvero dalla data di entrata in vigore della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1, se la richiesta è riferita ad una testata giornalistica emergente) e confermato alla data di presentazione dell'istanza di agevolazione. Il requisito è soddisfatto in presenza di servizi di informazione che dedichino, con continuità, uno spazio appositamente dedicato a fatti, notizie e opinioni relativi alla Sicilia;
2. dispone, sul territorio della Regione siciliana, almeno da centoventi giorni prima della pubblicazione del presente avviso e in corso alla data di presentazione della domanda, di almeno due giornalisti contrattualizzati con rapporto di lavoro dipendente o con contratti a prestazione o giornalisti soci lavoratori di cooperative giornalistiche o di società di persone;
3. la propria testata giornalistica è iscritta presso il registro del Tribunale di riferimento ovvero, qualora soggetto esonerato, al ROC – Registro degli Operatori di Comunicazione;
4. ha un direttore responsabile iscritto all'ordine dei Giornalisti;
5. ha sede legale e/o sede operativa in Sicilia;
6. si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposta a procedure di fallimento o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata e non essendo in stato di scioglimento o liquidazione volontaria;
7. non presenta le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 2 punto 18 del Regolamento UE n. 651/2014;
8. non è stata destinataria, nei tre anni precedenti alla data di pubblicazione del presente Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni o dell'obbligo di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Sicilia, per accertata grave negligenza nella realizzazione degli investimenti e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che per indebita percezione,



- accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
9. che l'agevolazione richiesta rientra nei limiti previsti per gli aiuti "*de minimis*" in applicazione dei Regolamenti (CE) 1407/2013 e 972/2020 e ss.mm.ii.;
 10. è in regola con la normativa antimafia e non sussistono cause di esclusione previste dai commi 1 e 2 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
 11. non ha omesso di denunciare alle competenti autorità richieste estorsive, ovvero richieste di tassi usurari su prestiti, da parte di organizzazioni criminali o soggetti criminali, verificatesi nell'ultimo triennio precedente la data di presentazione della presente istanza, e di impegnarsi a denunciare ogni eventuale richiesta estorsiva, o di richiesta di tasso usuraio, alle competenti Autorità;
 12. è consapevole ed accetta che l'accertamento delle omesse denunce darà luogo alla decadenza dei benefici accordati;
 13. accetta espressamente i termini e le condizioni poste nell'avviso, ai fini della concessione e fruizione del contributo a fondo perduto;
 14. è in regola con il pagamento degli oneri contributivi ed assistenziali e non ha in atto debiti erariali che non siano oggetto di appositi piani di rateizzazione espressamente approvati dall'ente creditore, ovvero, in caso contrario, di essere a conoscenza che il contributo a fondo perduto potrà essere erogato a seguito della relativa regolarizzazione;
 15. si impegna a fornire ogni documento, informazione o chiarimento richiesto dall'Irfis FinSicilia S.p.A., dall'Amministrazione regionale, dai competenti organi comunitari, o da terzi da questi all'uopo incaricati, ai fini dell'espletamento delle verifiche e dei controlli di loro competenza in ordine alla sussistenza dei presupposti e dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni, nonché in ordine al rispetto degli obblighi gravanti sul destinatario;
 16. è a conoscenza che l'Avviso non costituisce obbligazione per l'IRFIS FinSicilia S.p.A. o per la Regione Siciliana, che si riservano la facoltà, per qualsiasi ragione, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti il contributo;
 17. è a conoscenza che l'Irfis FinSicilia S.p.A. potrà porre in essere i controlli previsti all'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., anche mediante accesso presso le banche dati delle pubbliche amministrazioni, nonché le verifiche di cui all'art. 48bis del DPR 602/1973 se ed in quanto vigenti.

I requisiti di ammissibilità sopra esposti dovranno essere documentati in occasione della presentazione della domanda di agevolazione, inoltrando la documentazione indicata nel modulo di domanda allegato al presente Avviso.

L'impresa, inoltre, ai fini della determinazione dell'importo del contributo concedibile, deve dichiarare:

1. il numero di giornalisti contrattualizzati con uno dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro Giornalistico vigenti a Tempo Indeterminato, a Tempo Determinato, il numero di giornalisti con contratti a prestazione e il numero di giornalisti soci lavoratori di cooperative giornalistiche o di società di persona nella Regione;



2. i dati di diffusione, rilevati da Ads, TER e Google Analytics (con riferimento ai dati dell'anno 2025);
3. il numero di settori prevalenti di informazione fornita;
4. il periodo di attività della testata giornalistica, con decorrenza dalla data di iscrizione al Tribunale di riferimento, ovvero, qualora soggetto esonerato, iscrizione al ROC – Registro degli Operatori di Comunicazione, al netto di eventuali periodi di sospensione dell'attività;
5. per i soggetti appartenenti alla categoria **iniziative editoriali on-line**, il tempo medio di permanenza sulla pagina online, rilevato dal prospetto Google Analytics o analogo;
6. per le **agenzie di stampa** il numero di lanci giornalieri dedicati a fatti, notizie e opinioni relativi alla Sicilia;
7. la presenza sui principali social media della testata di informazione e il numero di follower registrati;
8. l'eventuale adesione ad un'associazione di categoria datoriale;
9. i costi registrati nel 2025 per prestazioni giornalistiche occasionali;
10. il costo del lavoro del personale giornalistico registrato nel suo complesso nel 2025;
11. l'eventuale appartenenza a gruppi societari;
12. la media dei ricavi degli ultimi tre esercizi depurati di eventuali altri ricavi non rivenienti dall'attività editoriale, e relativi all'attività svolta nel territorio della Regione Siciliana.

Le dichiarazioni di cui sopra saranno sottoposte a verifica in sede istruttoria o comunque prima dell'erogazione del saldo del contributo spettante; a tal fine, la richiedente è tenuta a trasmettere la documentazione indicata nel modulo di domanda allegato al presente Avviso.

B. Modalità e termini:

Per la presentazione dell'istanza di agevolazione e la certificazione dei riferiti requisiti è messo a disposizione apposito **"Modello di domanda"** ed ulteriori allegati dedicati con i quali potrà essere richiesto il contributo unicamente per una singola categoria di riferimento, anche nel caso in cui l'impresa richiedente rientri in più categorie, con le seguenti modalità:

1. Esclusivamente a mezzo pec, inviata all'indirizzo **interventieditoria2026@pec.irfis.it**, recante in oggetto la seguente dicitura: **"INTERVENTI IN FAVORE DELL'EDITORIA – NUOVA INIZIATIVA 2026"**, dal **28 aprile 2026** e sino alle **ore 23:59 del 28 maggio 2026**.
2. la domanda e le relative dichiarazioni devono essere firmate digitalmente dal legale rappresentante in carica.
3. A pena di irricevibilità, le istanze devono essere redatte:
 - a. utilizzando esclusivamente la modulistica prevista, ivi compresi il Modulo di adeguata verifica ai fini della normativa antiriciclaggio e l'informativa Codice deontologico;
 - b. attestando le dichiarazioni ivi richieste nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci;
 - c. allegando tutta la documentazione richiesta, riferita a:
 - i. Dichiarazione di appartenenza a gruppi societari (Mod. IMP010) da produrre ove ricorra;
 - ii. Dichiarazione Aiuti ricevuti (Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445) (Mod. OGG010);
 - iii. Questionario di adeguata verifica (Mod. ANT010) dell'impresa richiedente;



- iv. Dichiarazione ai sensi del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali rilasciata a IRFIS sottoscritta dal richiedente/Legale rappresentante e dai soci (MOD.PRIV.01 E mod. Priv. 02);
 - v. Dichiarazione delle Parti Correlate (Mod.PCORR);
 - vi. Documentazione per la richiesta antimafia sottoscritta dal richiedente, dal legale rappresentante, dai soci e dai componenti degli organi amministrativi e del collegio sindacale, ove ricorra (Mod.ANT020 e Mod.ANT021);
 - vii. Documenti di identità in corso di validità e codici fiscali di tutti i soggetti coinvolti;
 - viii. Certificato di iscrizione della testata giornalistica presso il registro del Tribunale di riferimento ovvero, nei casi in cui il soggetto è esonerato dall'obbligo di registrazione della propria testata giornalistica presso il tribunale di Riferimento, certificato di iscrizione al ROC;
 - ix. Copia della tessera d'iscrizione all'Ordine dei giornalisti del direttore responsabile;
 - x. Documentazione attestante i ricavi degli ultimi tre esercizi depurati di eventuali altri ricavi non rivenienti dall'attività editoriale, e relativi all'attività svolta nel territorio della Regione Siciliana (bilancio approvato, dichiarazione dei redditi, dichiarazione IVA); Per i soggetti che presentano richiesta di contributo a valere sul plafond dedicato alle testate giornalistiche emergenti il valore massimo del contributo concedibile, comunque non superiore a euro 30.000,00, è determinato nel rispetto dei limiti di cui all'articolo 3, commi 4 e 5 del D.A. n. 23 del 24/04/2026, ove applicabili;
 - xi. Documentazione attestante i dati di diffusione, ove previsti, riferiti all'anno 2025 (prospetto ADS, TER, Google Analytics per l'intero anno 2025);
 - xii. Documentazione attestante il numero di giornalisti contrattualizzati con uno dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro Giornalistico vigenti a Tempo Indeterminato, a Tempo Determinato, il numero di giornalisti con contratti a prestazione e il numero di giornalisti soci lavoratori di cooperative giornalistiche o di società di persona: nel caso di contratto di lavoro dipendente copia dell'ultima busta paga e dell'UNILAV, nel caso di rapporto di collaborazione, copia del contratto di collaborazione, ove disponibile, buste paga o notule relative al periodo di riferimento: dal 1° gennaio 2025 (o antecedente qualora non fosse disponibile il pagamento relativo alla prestazione del mese di gennaio 2025) e fino alla data di presentazione della domanda; per ciascun dipendente o collaboratore giornalista: certificato di iscrizione all'albo dei giornalisti/pubblicisti o tesserino dell'ordine;
 - xiii. Documentazione prevista al punto 6 del presente Avviso, comprovante i settori prevalenti di informazione, il numero di lanci giornalieri dedicati a fatti, notizie e opinioni relativi alla Sicilia (solo per agenzie di stampa), numero di follower sui principali social media; adesione ad un'associazione di categoria datoriale.
4. L'istanza prevede anche l'indicazione del codice IBAN completo del conto corrente su cui accreditare le somme dovute: nel caso di società, il conto corrente deve essere intestato all'impresa per la quale è presentata l'istanza.
 5. Saranno considerate irricevibili ed escluse dalla procedura le richieste di contributo:
 - a) predisposte secondo modalità difformi e/o inviate al di fuori dei termini previsti dal presente Avviso;



- b) predisposte in maniera incompleta e/o non conforme alle disposizioni dell'Avviso o non firmate dal legale rappresentante;
 - c) prive della corretta compilazione, sottoscrizione ed invio dell'istanza e della documentazione richiesta, corredata dei documenti di riconoscimento in corso di validità del richiedente e degli altri soggetti coinvolti.
6. Ciascuna impresa può inviare una sola istanza, esclusivamente per una sola testata e per una sola categoria di appartenenza (categoria di intervento), fermo restando che, fino al momento della chiusura del bando, l'impresa avrà la possibilità di presentare nuova istanza che si intende sostitutiva della precedente.

9. Istruttoria ed Elenco degli ammessi alla procedura

Gli adempimenti relativi all'istruttoria delle istanze e all'erogazione del contributo sono curati direttamente dall'IRFIS FinSicilia S.p.A., tenendo conto degli elementi dichiarati e dei documenti forniti, anche avvalendosi di informazioni presenti in banche dati ufficiali di altri Enti.

Al fine di velocizzare l'iter di lavorazione delle istanze, le fasi istruttorie preliminari sono avviate tempestivamente sin dal momento di presentazione delle stesse, fermo restando che gli elenchi dei soggetti ammissibili sarà redatto come sotto specificato.

L'IRFIS, sulla base delle verifiche inerenti i requisiti di ammissibilità e delle dichiarazioni sostitutive d'atto notorio sottoscritte dai richiedenti, elaborerà l'elenco provvisorio delle richieste ammissibili e del relativo contributo concedibile.

Al fine di consentire un adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria delle domande di contributo a valere sulla Misura in oggetto, l'IRFIS potrà richiedere di fornire ulteriori elementi a chiarimento e/o, ove consentito dalla normativa, completamento della domanda presentata dai soggetti richiedenti.

Per ciascun gruppo di soggetti riconducibili alle rispettive categorie di riferimento (Quotidiani cartacei, Iniziative editoriali cartacee di diversa periodicità, Editoria on line, Emittenti radiofoniche, Emittenti televisive e Agenzie di stampa), entro trenta giorni dal termine ultimo per la presentazione delle istanze, sarà elaborato l'elenco provvisorio delle richieste ammissibili sul plafond ordinario di euro 2.400.000,00 ripartendo tra gli stessi la dotazione destinata alla specifica categoria, e di quelli eventualmente non ammessi, che verranno sottoposti, per l'approvazione, all'apposito Comitato Fondo Sicilia. Sarà inoltre elaborato un elenco provvisorio delle richieste ammissibili, e di quelle eventualmente non ammesse, sul plafond di euro 600.000,00 istituito in favore delle testate giornalistiche emergenti.

L'importo dei singoli contributi spettanti sarà calcolato sulla base dell'esito della **verifica dei requisiti di ammissibilità e dei parametri autodichiarati** dai soggetti richiedenti (a fronte di tale elenco provvisorio potrà essere effettuata erogazione del contributo in acconto come meglio dettagliato nel successivo paragrafo).

Successivamente l'Irfis definisce le istruttorie sulla base della verifica degli elementi dichiarati e dei documenti prodotti dai richiedenti, secondo le modalità dettagliate nei precedenti articoli 6 e 7, e sottopone all'apposito



Comitato Fondo Sicilia l'approvazione degli elenchi definitivi dei soggetti ammessi alla procedura e di quelli eventualmente non ammessi.

A seguito dei provvedimenti di approvazione del Comitato, sono pubblicati sul sito istituzionale www.irfis.it gli elenchi dei destinatari ammessi alle agevolazioni, per ciascuna delle categorie previste sul plafond ordinario (Quotidiani cartacei, Iniziative editoriali cartacee di diversa periodicità, Editoria on line, Emittenti radiofoniche, Emittenti televisive e Agenzie di stampa), con evidenza del contributo concesso, sia sulla quota base che sulla quota premiale, valutato a fronte delle autodichiarazioni fornite, l'elenco dei destinatari ammessi alle agevolazioni, sul plafond di euro 600.000,00 istituito in favore delle testate giornalistiche emergenti, con evidenza del contributo concesso, nonché elenco dei soggetti non ammessi. Il contributo così determinato potrà essere soggetto a rideterminazione a seguito degli esiti delle verifiche successive della documentazione prodotta, indicata nel modulo di domanda allegato al presente Avviso.

La pubblicazione degli elenchi sopra descritti ha validità di notifica.

10. Erogazione del contributo a fondo perduto

Le agevolazioni saranno erogate ai soggetti ammessi, entro dieci giorni dalla notifica del provvedimento, sul conto corrente indicato dal richiedente nel Modulo di richiesta (sono escluse forme di accredito con modalità diverse) nel rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di antimafia e previa verifica ai sensi dell'art. 48 bis del DPR 602/1973 e della normativa in materia di antiriciclaggio, nonché previa verifica della regolarità contributiva e della verifica ex art. 48 – bis DPR n. 602/73 (verifica inadempimenti Agenzia della Riscossione).

Per velocizzare le procedure di erogazione, l'Irfis si riserva la possibilità di procedere all'erogazione di **una quota fino al 50%** del contributo spettante calcolato sulla base dei parametri autodichiarati dai soggetti richiedenti, rinviando l'erogazione della **quota di saldo** all'esito delle verifiche della documentazione prodotta a comprova dei parametri autodichiarati dai beneficiari per la determinazione del punteggio, previa formazione di appositi nuovi elenchi delle richieste ammissibili, contenenti la definitiva ripartizione della relativa dotazione destinata alla specifica categoria di beneficiari, ovvero alle testate giornalistiche emergenti.

11. Controlli – Revoca delle agevolazioni

Irfis eseguirà idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli istanti ai sensi del DPR 445/2000, nonché le verifiche di cui all'art. 48bis del DPR 602/1973 se ed in quanto vigenti. Sarà oggetto di controllo anche la documentazione prodotta.

Qualora a seguito dei controlli effettuati dovesse risultare che il richiedente ha presentato una dichiarazione mendace ovvero ha prodotto un documento falso, fatte salve le conseguenze di natura penale, l'Irfis, previa comunicazione all'interessato dell'avvio del relativo procedimento, procederà alla revoca totale delle agevolazioni concesse. È consentita la regolarizzazione/completamento ai sensi dell'art. 71 c.3 D.P.R. 445/2000, delle dichiarazioni contenenti irregolarità o omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità.



Le agevolazioni concesse saranno del pari revocate qualora il destinatario si rendesse inadempiente in ordine anche ad uno solo degli obblighi assunti nella domanda di concessione delle agevolazioni, compresa la mancata realizzazione del programma di spesa di cui al precedente punto 7.1 comma c).

In caso di esito negativo della verifica sulla regolarità del pagamento degli oneri contributivi ed assistenziali, il beneficiario avrà tempo 90 giorni dalla pubblicazione degli elenchi delle richieste ammissibili per provvedere alla regolarizzazione della propria posizione debitoria. Trascorso infruttuosamente tale termine si procederà alla revoca delle agevolazioni.

In caso di revoca delle agevolazioni, il soggetto destinatario dovrà immediatamente restituire il contributo a fondo perduto con la maggiorazione, qualora non sussistevano i presupposti e le condizioni per la concessione delle agevolazioni, degli interessi al tasso di riferimento comunitario per le operazioni di attualizzazione e rivalutazione per la concessione di incentivi alle imprese a decorrere dalla data della relativa erogazione e sino alla restituzione, ed oltre gli interessi di mora al tasso legale in caso di ritardato pagamento.

12. Informazioni sull'avviso pubblico. Diritto di accesso

Il presente Avviso è pubblicato nell'apposita sezione "Fondo Sicilia" del sito istituzionale di Irfis-FinSicilia S.p.A.

Responsabile del Procedimento: dott. Giuseppe Cinquegrani.

Referente interno: ing. Marta Seminatore

L'accesso agli atti del procedimento è regolato dall'art. 22 e ss. L.241/1990.

13. Informazioni e trattamento dati a tutela della privacy

L'Irfis tratta le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il presente Avviso ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Per il perseguimento delle predette finalità, l'Irfis raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie e, più in generale, il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 pr. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016.

I dati sono conservati in una forma che consenta l'identificazione delle imprese interessate per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia. I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno.

Tutte le informazioni suddette possono essere utilizzate da dipendenti dell'Irfis che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento. L'Irfis può, inoltre, comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiscono in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento. Il conferimento dei dati ha



natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Irfis potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione della impresa proponente dalla partecipazione all'Avviso.

Il Regolamento UE n. 679/2016 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (artt. 16-17 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13 co. 2, lett. c).

Titolare del trattamento è l'Irfis.

Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati può rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

14. Clausola di salvaguardia

Il presente Avviso non costituisce obbligazione per l'Irfis che si riserva la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti. In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi alle agevolazioni.

L'erogazione delle provvidenze di cui al presente avviso è subordinata alla definizione della procedura di trasferimento delle somme da parte dell'Amministrazione regionale all'Irfis e di ogni altro preliminare adempimento amministrativo e finanziario.

15. Norme finali e Foro competente

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si fa rinvio alle Disposizioni attuative di cui al D.P.R.S. 611 del 12 novembre 2020. Il foro competente, in caso di controversie, è il foro di Palermo.

Palermo, 24 aprile 2026